

Primavera Catania: a Palermo per rinascere

Il cammino dei rossazzurri in vista del derby



Dopo appena otto giornate di campionato i giovani rossazzurri si trovano a dover cercare di recuperare nei confronti del gruppo di testa. Dopo un buon inizio di campionato, coronato da buone prestazioni, i ragazzi di mister Pulvirenti non sono riusciti a dare continuità al proprio gioco incappando in tre sconfitte consecutive che li hanno fatti staccare dalle zone che contano. La splendida vittoria di sabato scorso, in goleada, contro il Crotona è servita a ridare morale alla ciurma etnea che quest'oggi dovrà affrontare, in quel che è il derby di Sicilia, il Palermo. Ecco di seguito come la squadra etnea arriva al confronto contro i cugini rosanero:

IL CAMMINO Dopo il buon inizio con la vittoria esterna sulla Nocerina per 3-1, squadra campana che era all'esordio assoluto nella categoria e che sta adesso dimostrando di essere difficile da battere, l'ambiente etneo si era illuso nel poter facilmente ripercorrere le orme dello scorso anno quando i rossazzurri sono riusciti nell'impresa di qualificarsi nelle fasi finali del torneo ed essere eliminati a un passo dalle final eight dalla Fiorentina solo nei minuti finali. La successiva partita contro la Roma, persa in casa per 2-1, ha ridimensionato le proprie ambizioni anche se per i primi trenta minuti gli uomini di Pulvirenti sono riusciti a mettere sotto scacco gli avversari concedendo pochissimo e rendo dosi più volte pericolosi.

Successivamente nel match contro la Lazio, quest'ultima arrivava da una bella serie di vittorie sia in Coppa Italia che in Campionato, i giovani rossazzurri hanno sfoderato una prestazione di alto livello. Nonostante le due reti di vantaggio, i ragazzi di Pulvirenti, sono calati nella fase centrale del secondo tempo dando la possibilità ai biancocelesti di recuperare e riportare in parità il match. C'è voluto una grandissima rete di Keko nei minuti di recupero, la prima ufficiale in Italia, per regalare la vittoria al Catania a coronamento di una gara splendida. Mercoledì successivo i rossazzurri vanno a Gubbio, per la prima infrasettimanale del torneo. Nel match che arriva appena prima della sosta, la squadra etnea è spenta e senza idee, quasi irriconoscibile. La formazione umbra invece, scende in campo con qualche giocatore della prima squadra cercando di mettere in difficoltà gli avversari. Il match si conclude con uno scialbo pareggio per 1-1 con una grande rete di Comegna, unica nota positiva della partita. Successivamente, arriva lo stop del campionato che servirà a molti per rifare da queste prime battute iniziali ma che fa male al Catania dato che alla ripresa la squadra è solo una lontana parente di quella vista ad inizio torneo.

Finisce la sosta e arriva il Napoli a far visita alla squadra etnea. Gli uomini di Sormani, sotto il diluvio, riescono a battere i padroni di casa grazie a un capolavoro di Scielzo che piega gli etnei rimettendo in discussione gli obiettivi stagionali. Di seguito alla partita contro i partenopei, arrivano

Golsicilia.it 2012. Testata giornalistica telematica sportiva registrata presso il Tribunale di Palermo con pratica n.6 del 03/02/2010 e il Registro operatori della comunicazione con pratica n.20399

Direttore responsabile Roberto Immesi

Edito dalla Montalbano editore di David Montalbano - via Cortigiani, 19 - 90135 Palermo - P.I. : 02582420846



altre due gare con altrettante sconfitte subite ad opera di Ascoli e Reggina e la classifica, di pari passo al morale di tifosi e giocatori, è sempre più nera. Sabato scorso si accende una piccola luce che comincia a far vedere la fine del tunnel.

Bella vittoria dei giovani rossazzurri contro il Crotone per 5-0 che ridà la speranza di una possibile rinascita e arriva come toccasana in vista del delicato match di quest'oggi contro i cugini del Palermo. Unico obiettivo per la gara odierna è la vittoria, in modo da accorciare in classifica e rimanere quanto più possibili attaccati fino alla fine alle posizioni che contano per passare alle fasi finali e rincorrere nuovamente il sogno sfumato lo scorso anno.

Per leggere la presentazione "rosanero" [CLICCA QUI](#)

Orazio Gaspare Ardizzone - 12/11/2011

RIPRODUZIONE RISERVATA